

COMUNE DI TREPUIZZI
Provincia di LECCE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO
Francesca Mori

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di Previsione 2013

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti

- Spese correnti

- Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Francesca Morì *revisore unico* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 19/11/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2013 con delibera n. 173 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- la proposta del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera delle aliquote dell'I.M.U;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario datato 15/11/2013;
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**BILANCIO DI PREVISIONE 2013****Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.036.719,39	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.326.236,15
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.214.376,15	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.155.745,68
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	584.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.122.245,68		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.283.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	827.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	827.000,00
<i>Totale</i>	<i>14.384.341,22</i>	<i>Totale</i>	<i>14.592.181,83</i>
Avanzo di amministrazione	207.840,61	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	14.592.181,83	<i>Totale complessivo spese</i>	14.592.181,83

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	6.087.560,54	7.036.719,39
Entrate titolo II	665.005,64	1.214.376,15
Entrate titolo III	364.696,69	584.000,00
Totale titoli I,II,III (A)	7.117.262,87	8.835.095,54
Spese titolo I (B)	6.168.060,15	8.326.236,15
Rimborso prestiti (C) parte del titolo III	838.872,78	683.200,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	110.329,94	-174.340,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	162.840,61
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	95.000,00	11.500,00
Contributo per permessi di costruire	95.000,00	11.500,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	205.329,94	0,00

	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	115.692,40	3.093.728,68
Entrate titolo V*		0,00
Totale titoli IV,V (M)	115.692,40	3.093.728,68
Spese titolo II (N)	204.672,79	3.138.728,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-88.980,39	-45.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		45.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	-183.980,39	0,00

*categorie 2,3 e 4.

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	150.000	150.000
- recupero evasione tributaria	50.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	230.000	180.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		138.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- debiti fuori bilancio di parte corrente		180.000
- altre		
Totale	430.000	648.000
Differenza		218.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Calcolo della media degli impegni di spesa corrente			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	6.285.772,69	5.916.570,55	6.127.158,19
Media degli impegni di spesa corrente 2006-2008 (A = X+Y+Z/3)	6.109.833,81		
Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2012, 2013 e 2014			
Ai sensi del decreto interministeriale di cui al comma 2 dell'art. 20, del decreto legge 98/2011, l'Ente è risultato virtuoso			
Importo dell'obiettivo complessivo da conseguire nel:			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Percentuale applicata alla media delle spese correnti (B)	15,610	15,800	15,800
SALDO OBIETTIVO (C = A*B)	953.745,06	965.353,74	965.353,74
Ammontare della riduzione dei trasferimenti operati dal DL 78/2010 (da sottrarre) (D)	576.000,00	576.000,00	576.000,00
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti (E = C-D)	377.745,06	389.353,74	389.353,74
Eventuale recupero per applicazione del patto regionalizzato 2011 (F)	0,00	0,00	0,00
Saldo obiettivo rideterminato (G = E+F) *	377.745,06	389.353,74	389.353,74

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del Patto (comma 18 art. 31 l. 183/2011).

Saldo	2013	2014	2015
Saldo obiettivo di competenza mista	379	389	389
Accertamenti entrate correnti netti (+)	8.835	7.529	7.510
Impegni spese correnti netti (-)	8.326	6780	6745
Incassi entrate Tit. IV netti (+)	2.543	115	115
Pagamenti spese Tit. II netti (-)	2.577	166	166
Pagamenti esclusi ex DL 35/2013 (+)			
Saldo utile previsto	475	698	714

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI ANNO 2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 e 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		1.898.900	2.930.000
I.C.I.	729.370		
I.C.I. recupero evasione	70.000	85.000	
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000	35.000	20.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	204.403		40.000
Addizionale I.R.P.E.F.	676.500	650.000	700.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	580.060		0
Imposta di soggiorno			0
Altre imposte			0
Categoria 1: Imposte	2.292.333	2.668.900	3.690.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	1.890.000
Tassa rifiuti solidi urbani	1.347.381	1.520.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	30.000	40.000	50.000
Categoria 2: Tasse	1.377.381	1.560.000	1.940.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000	25.000	15.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.864.960	1.802.874	0
Fondo di solidarietà comunale	0	0	1.391.719
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.874.960	1.827.874	1.406.719
Totale entrate tributarie	5.544.673	6.056.774	7.036.719

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2013 è stato previsto in € 2.930.000,00

Le aliquote sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Abitazione principale e pertinenze	0,4%
Fabbricati rurali strumentali	0,2%
Altri immobili	0,96%

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha prevede di confermare, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2013-2015, l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,7%;
 - una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad euro 13.000,00 annuo.
- Il gettito è previsto in € 700.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

La seguente tabella esplicita la formazione del fondo di solidarietà comunale:

DESCRIZIONE	EURO
C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	2.723.759,90
C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (datoDF al 30.09.13)	1.321.810,74
C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	1.401.949,16
C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	-10.229,77
C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	1.391.719,39

T.A.R.E.S.

Il gettito previsto in € 1.890.000,00, di cui € 90.000,00 di competenza provinciale, è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	1.800.000
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi (addizionale provinciale)	90.000
Totale ricavi	1.890.000
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.300.000
- raccolta differenziata	330.000
- trasporto e smaltimento	170.000
- altri costi	90.000
Totale costi	1.890.000
Percentuale di copertura	100%

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
314.865,60	328.609,23	190.000,00	266.500,00

Per l'anno 2013 la destinazione del contributo per permesso di costruire al finanziamento di spesa corrente risulta pari al 0,138%.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero evasione tributaria. L'entrata presenta il seguente andamento:			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Previsione	-	-	50.000,00
Accertamento	100.000,00	125.000,00	-
Riscossione (competenza)	-	-	-

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Mensa scolastica	€ 100.000,00	€ 440.000,00	22,73%
Mercati e fiere	€ 15.000,00	€ 55.000,00	27,27%
Trasporti scolastici	€ 6.000,00	€ 62.000,00	9,68%
Mensa anziani	€ 6.000,00	€ 10.000,00	60,00%
Integrazione Servizio A.D.T.	€ 10.000,00	€ 14.000,00	71,43%
Totale	€ 137.000,00	€ 581.000,00	23,58%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 46.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.45 del 30/04/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative da codice della strada:			
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Previsione	-	-	46.000,00
Accertamento	41.234,48	45.000,00	-

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 36.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) FARMACIA COMUNALE DI TREPUSZI S.R.L.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.935.385	1.752.184	1.604.576	-8%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	68.939	73.153	133.350	82%
03 - Prestazioni di servizi	2.665.651	3.311.802	4.213.730	27%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.250	4.532	25.300	458%
05 - Trasferimenti	319.521	655.874	1.467.331	124%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	473.592	510.431	405.983	-20%
07 - Imposte e tasse	156.086	144.815	119.248	-18%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	121.869	251.590	251.000	0%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		65.051	3.000	-95%
11 - Fondo di riserva			102.720	#DIV/0!
Totale spese correnti	5.745.294	6.769.430	8.326.237	23,00%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in Euro 1.604.576.

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 73.235,20 pari al 4,56% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 19,27%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.278.576,00	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00	VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	20.000,00	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	34.612,97	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	4.756,82	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		VOCE NON PRESENTE
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	326.000,00	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		VOCE NON PRESENTE
IRAP	112.650,00	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.057,56	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		VOCE NON PRESENTE
Altre spese (specificare)*		VOCE NON PRESENTE
TOTALE	1.780.653,35	

Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	35.933,20	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	VOCE NON PRESENTE
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00	VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00	VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00	VOCE NON PRESENTE
Incentivi per la progettazione	0,00	VOCE NON PRESENTE
Incentivi per il recupero ICI	0,00	VOCE NON PRESENTE
Diritti di rogito	9.000,00	
Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	8.071,00	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	60.283,15	
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00	VOCE NON PRESENTE
TOTALE	113.287,35	

Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, c. 557, l.296/2006

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Spese intervento 01	1.935.384,69	1.728.785,37	1.604.576,00
Spese intervento 03	7.496,63	5.421,88	20.000,00
Irap intervento 07	133.000,06	111.600,54	112.605,00
Altre spese da specificare:			
Altre spese di personale incluse	41.390,73	25.365,71	43.427,35
Totale spese personale (A)	2.117.272,11	1.871.173,50	1.780.608,35
(-) Componenti escluse (B)	96.304,73	69.345,58	113.287,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.020.967,38	1.801.827,92	1.667.321

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.728.785,37	1.604.576,00
intervento 03	5.421,88	20.000,00
irap	111.600,54	112.605,00
altre spese di personale incluse	25.365,71	43.427,35
Totale spese di personale	1.871.173,50	1.780.608,35
altre spese di personale escluse	69.345,58	113.287,35
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.801.827,92	1.667.321,00
spese correnti	6.168.060,15	8.326.236,15
incidenza sulle spese correnti	29,21	20,02

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	300,00	80%	60,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	500,00	50%	250,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	57.300,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 251.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari a Euro 102.719,66 corrispondente al 1,23% delle spese correnti.

Fondo Svalutazione crediti

E' stato iscritto in bilancio, così come previsto dal D.L. 95/2012, il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare è pari a Euro 3.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	6.549.407,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	523.952,61
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	405.983
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	117.970

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	405.983,00	393.200,00	381.200,00
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	6.549.407,59	7.529.283,00	7.509.733,00
% su entrate correnti	6,20%	5,08%	5,07%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

In merito si osserva che è in previsione il superamento del limite previsto dall'art. 204 del Tuel per gli anni 2014 e 2015.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 405.983,00.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	473.592,23	492.523,25	405.983,00	393.200,00	381.200,00
Quota capitale	682.311,06	737.238,00	683.200,00	698.000,00	714.000,00
Totale fine anno	1.155.903,29	1.229.761,25	1.089.183,00	1.091.200,00	1.095.200,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.835.096
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.600.000
<i>Percentuale</i>		<i>18,11%</i>

L'organo di revisione considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2013

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate adottando con immediatezza un provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo al sistema informativo contabile

Si suggerisce, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente, che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la specifica e distinta rilevazione delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010.

Le regole del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013-2015 confermano la normativa in materia di contenimento di dette spese così come definita dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e successive modificazioni. Detto contenimento della spesa per il personale è stato confermato anche dalla Corte dei Conti che, con proprie deliberazioni in materia, ha sancito che la riduzione della spesa del personale deve attuarsi ponendo come parametro di raffronto la spesa del personale del precedente esercizio.

Ogni intervento in materia di personale deve essere considerato nel più ampio contesto del rispetto di detto patto di stabilità, tenuto conto della rilevanza di detta spesa per il conseguimento dell'obiettivo programmatico.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire, negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione evidenzia che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'Ente:

- è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (fondo di solidarietà comunale per il 2013 e il 2014) o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (il mancato rispetto del patto di stabilità nel 2012 determina che nell'anno 2013 non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2010-2012, senza esclusioni);

- non può ricorrere all'indebitamento (mutui, prestiti obbligazionari, leasing finanziario, ecc.) per gli investimenti. Non rientrano nel divieto le devoluzioni di mutui contratti in anni precedenti e le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. La riduzione si applica per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione infine raccomanda:

- di applicare un modello che permetta di mantenere sotto controllo il rapporto entrate/spese, al fine di effettuare la programmazione trimestrale di cassa, pur essendo consapevole che è un adempimento oneroso e di difficile attuazione, poiché costringe l'Ente a un nuovo sistema di previsioni e di controllo dei flussi di cassa basato sulle modalità di calcolo del saldo valido ai fini del patto di stabilità interno;
- di migliorare la redditività del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si invita l'Amministrazione ad attivare le più incisive azioni di recupero, anche forzoso, per non ledere l'equilibrio economico dell'Ente ed a redigere, con cadenza annuale, l'elenco dei beni patrimoniali locati;
- il costante controllo dell'eventuale verificarsi di debiti fuori bilancio;
- di monitorare in generale tutte le riscossioni locali al fine di controllare le previsioni di bilancio e mettere in atto azioni correttive qualora gli incassi dovessero risultare inferiori rispetto a quelli preventivati;
- monitorare in tempo reale l'andamento dei flussi di cassa, al fine di accertare lo "stato di salute" finanziario dell'Ente e di intervenire in maniera tempestiva allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si dovessero registrassero significativi scostamenti;
- il potenziamento degli strumenti di monitoraggio del contenzioso tributario, realizzando controlli capillari e sistematici, al fine di misurare obiettivamente numero e valore delle pronunce giudiziarie favorevoli al Comune, lo stato degli atti emessi e dei giudizi in corso;
- di coinvolgere tutti i dirigenti o responsabili di servizio nella definizione degli obiettivi specifici dei servizi al fine della corretta gestione delle risorse. A tal fine l'organo di revisione consiglia che, all'inizio dell'esercizio, gli obiettivi gestionali, da affidare ai dirigenti o responsabili dei servizi, non abbiano prevalentemente un contenuto finanziario. Gli obiettivi devono contenere un esplicito riferimento al programma amministrativo, ai risultati da raggiungere, espressi in termini di tempo, volume di attività, costi e qualità, e devono essere periodicamente monitorati al fine di eliminare eventuali inefficienze. E' opportuno, inoltre, che ogni dirigente o responsabili di servizio rediga annualmente una relazione sulla gestione del servizio, indicando anche i fattori che non hanno eventualmente consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, tenendo anche conto della relazione del responsabile del servizio finanziario, dott. Benvenuto Bisconti, si ribadisce quanto già indicato con riferimento al controllo di gestione e alla verifica del contenzioso civile esistente. Con riferimento al primo aspetto, si è sempre raccomandata l'istituzione di un sistema di controllo di gestione per comprendere meglio se le azioni poste in essere dai responsabili puntualmente individuati e autonomamente organizzati in centri di responsabilità, siano effettivamente in grado di conseguire gli obiettivi definiti. Con riferimento, invece, al contenzioso civile, si evidenzia la necessità di prestare la massima attenzione nell'accertamento dello stesso, in modo da verificare potenziali oneri che potrebbero gravare sulla gestione dell'Ente e, al contempo, vagliare le possibilità di transigere le vertenze e quantificare le somme necessarie da imputare in bilancio a tal fine, ciò anche per evitare eventuali debiti fuori bilancio.

Ancora, appare indispensabile rafforzare la lotta all'evasione e alla elusione tributaria migliorando la collaborazione e le sinergie tra i vari Servizi, anche in virtù dell'incremento della porzione del territorio dovuto all'incameramento di Casalabate, situazione segnalata – anche in questo caso – nella relazione del Responsabile del settore economico-finanziario.

PARERE FINALE

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

il Revisore Unico

nell'invitare il Consiglio e la Giunta a tenere presenti e dare seguito alle raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto il D. lgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2013 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Francesca Mori